

- [News](#)
- [Rubriche](#)
- [Progetto](#)
- [Gds Story](#)
- [L'associazione](#)
- [Rassegna stampa](#)
- [Redazione](#)
- [Contatti](#)



Sarà ricordato anche negli Stati Uniti il prof. Giovan Giacomo Giordano, ricercatore e medico napoletano di successo internazionale

10.09.2010 15:53



Un premio oltreoceano in memoria del professor Giovan Giacomo Giordano, che ha dedicato la sua vita alla ricerca, combattendo fino all'ultimo respiro contro il male del secolo, il cancro. Anche il nostro portale Giovani del Sud intende dedicare questa copertina ad un illustre ricercatore e medico, padre dello scienziato Antonio Giordano già noto ai nostri lettori, difensore dell'ambiente e coraggioso lottatore contro tutto ciò che poteva minacciare l'aria, la natura e soprattutto l'essere umano. L'iniziativa, che si terrà il 22 ottobre a Washington Dc, è stata promossa dalla Sbarro

Health Research Organization e dalla National Italian American Foundation che hanno voluto ricordare l'autorevole Medico patologo scomparso un mese fa all'età di 84 anni.

Nella chiesa di San Pasquale a Chiaia, si è tenuta la messa per il trigesimo. Accanto ai familiari c'erano tanti amici, colleghi ed allievi che hanno partecipato alla celebrazione con affetto e commozione. Toccanti le parole del nipote Raffaele Cicala e il ricordo tracciato da padre Luigi Ortaglio, che ha elogiato «la coraggiosa scelta di andare sempre avanti per la sua strada».

Ma chi era il professor Giordano? Per il figlio Antonio, ricercatore e medico di successo tra l'Italia e gli Usa, un modello di vita ed un esempio; per amici e colleghi un punto di riferimento; per tantissimi giovani studenti un grande maestro. In sessant'anni di attività ricopre incarichi prestigiosi e compie imprese storiche: docente universitario alla Federico II, diventa direttore scientifico dell'istituto Pascale, dove denuncia irregolarità in alcune assunzioni.

Dalla sua segnalazione scatta un'inchiesta che porta all'arresto del vicepresidente e di due consiglieri d'amministrazione dell'ente. Una battaglia morale che gli costerà la rimozione

dall'incarico. Riservato e determinato, pone sempre al centro dei suoi valori l'etica. Nel 1984 accoglie il grido di dolore lanciato dai ferrovieri di Santa Maria La Bruna, che hanno visto morire molti colleghi a causa dell'amianto. Si mette subito al lavoro e riesce a dimostrare che l'inalazione di una sola fibra di amianto può provocare terribili malattie respiratorie.

Qualche anno prima conduce, autofinanziandosi, uno studio sugli animali che prova

la pericolosità dei raggi ultravioletti. È ancora giovane quando esegue l'autopsia sul corpo del boss Lucky Luciano. Anche il mondo cattolico lo ricorda oggi con gratitudine per aver guidato il team di patologi a cui viene affidato il compito di valutare le stimmate di padre Pio, accusato allora dalla Chiesa di essere un impostore: il professor Giordano rileva così che le ferite sono frutto di un processo infiammatorio spontaneo, non indotto.

[Indietro](#)

 Almanacco di giovanidelsud.it

256 giorni trascorsi, 109 a finire

GIOCHI Portale

10 16

© 2010 Tutti i diritti riservati.

[Crea il tuo sito gratis :: Webnode](#)